



A.S. 2024/2025

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Aggiornato dal collegio con delibera n. 3 del 19.05.2025

Premessa

L'approccio dialogico-orientativo alla valutazione

La partecipazione del nostro Istituto alla *Rete di Scuole Dialogiche* permette di riflettere sulle pratiche dialogiche, ma soprattutto di viverle, secondo un approccio adeguato ed efficace, coinvolgente rispetto a tutti i protagonisti della vita scolastica, e in ogni suo diverso momento.

Uno di questi è proprio quello della valutazione in cui il focus centrale è e rimane sempre lo studente insieme alle sue relazioni; da lui bisogna infatti aspettarsi senso di responsabilità in cambio di fiducia, prima di sottoporlo a verifiche oggettive e selettive.

È importante che ogni studente venga giudicato a partire dalle sue stesse abilità e dal potenziale che possiede, al di là di sistemi standardizzati, così da potere essere valorizzato come risorsa utile di cui il sistema scolastico potrà fare tesoro.

La valutazione, quindi, sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso didattico. La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti non ha carattere selettivo e non è orientata a discriminare in base ai risultati di apprendimento, ma tiene conto dell'intero processo formativo della persona.

I nostri alunni, protagonisti di una scuola che cambia al suo interno, hanno bisogno di un valido sostegno educativo, che presupponga l'attimo valutativo come processo adeguato alla crescita dell'alunno e della persona, costituito nella sua completezza da fattori di carattere formativo ed altri di spessore oggettivo, secondo quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto.

Il momento valutativo, che si esplica in una dinamica dialogica fatta di domande e risposte vicendevoli, tra alunni e docente, è fortemente legato alla valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a creare un'immagine positiva e realistica di sé.

Una valida pratica valutativa, che la nostra scuola ha iniziato a sperimentare, prevede l'incontro di docente e alunni nella dinamica dialogica in cui, disposti in setting circolare, vengono ripresi i contenuti, oggetto di valutazione, attraverso domande poste inizialmente dall'insegnante, che funge da facilitatore. Dalle prime risposte date dagli alunni interpellati e non, facendo attenzione a rispettare i turni di parola, scaturisce un confronto tra gli studenti, che pongono a loro volta domande ai compagni e allo stesso insegnante, il quale baderà bene a riprendere i concetti venuti fuori dal momento vissuto per procedere quindi alla valutazione.

È così possibile effettuare valutazioni periodiche che consentano immediati confronti tra docente e discenti, facendo pratica dialogica e lavorando non solo sui contenuti, ma anche su numerose competenze che la scuola si prefigge di raggiungere, sullo spirito critico e sulla capacità di interrogare e interrogarsi, dare risposte e porre domande, dietro cui gioca molto la conoscenza dell'argomento, ma soprattutto l'interiorizzazione dello stesso mediante ragionamenti e conclusioni.

La valutazione in tal modo concorre, con le sue finalità anche formative e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al consolidamento dei processi di autovalutazione degli alunni

medesimi,

relativamente al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

In questa visione, si inserisce la nuova normativa sull'*Orientamento* che pone l'accento sull'importanza di adottare un'autovalutazione formativa, al termine di ogni verifica orale, che contempli un commento condotto ad alta voce dall'alunno, rispetto ai punti di forza della performance e ad eventuali criticità su cui lavorare.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico, che devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale, sono parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione didattica, valutando la validità di quest'ultima e delle strategie utilizzate, in modo da attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo.

La valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche, ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale, in cui grande rilievo avranno anche le competenze chiave di cittadinanza in concomitanza con quelle proprie dell'insegnamento dell'Ed. Civica e dell'Orientamento.

Infine, per la valutazione degli alunni si fa riferimento alle griglie di valutazione proposte dai dipartimenti disciplinari, e alla corrispondenza tra i voti e le abilità specifiche in termini di Conoscenze- Capacità- Competenze, alla griglia per la valutazione delle competenze e a tutti i criteri discussi nel presente documento.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DI COMPORTAMENTO A.S.2024/25

Per l'attribuzione del voto di comportamento si tiene conto, nello specifico, dei seguenti indicatori:

TABELLA A
Griglia per attribuzione del voto di comportamento

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai PCTO, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento, rispetta gli altri e di loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Evidenzia frequenza e puntualità assidua.
		Uso e rispetto delle strutture e dei contesti di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza in modo completo e consapevole i materiali didattici offerti, riuscendo ad integrarli con altri reperiti con lavoro autonomo, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e Rispetto delle regole(compresa privacy)	Dimostra senso di responsabilità e rispetto di regole e regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Partecipazione e capacità di relazione	Collabora in modo propositivo all'interno del Gruppo classe, attua interventi pertinenti ed appropriati, rispettando i turni e i ruoli assegnati, e favorendo un clima ottimale per lo svolgimento delle attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
9 Corretto e responsabile	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai PCTO, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento. Evidenzia frequenza assidua e quasi sempre puntuale.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza i materiali didattici offerti, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.

		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa con interesse alle attività didattiche e favorendo un clima favorevole per le attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante.
8 Non sempre responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai PCTO, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento /Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Evidenzia una frequenza e puntualità Non del tutto adeguate.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro ed e i materiali di supporti offerti	Utilizza in modo <i>non accurato</i> i materiali didattici offerti, non sempre mostrando rispetto e correttezza, anche in riferimento alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Talvolta non rispetta regole e regolamenti, <i>riceve richiami verbali e/o ha a suo carico qualche provvedimento disciplinare lieve.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Segue in modo <i>poco propositivo</i> le attività formative. Ha un atteggiamento poco collaborativo e poco favorevole per le attività.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne.
7 Poco responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai PCTO, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento ha un comportamento spesso poco corretto. Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando poco rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi</i>

		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è a volte fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente.
6 carenze medio-gravi di responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai PCTO, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento spesso irresponsabile e scorretto</i> . Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. Presenza di provvedimenti disciplinari medio gravi.
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.
	5 Gravi e/o Gravissime carenze di responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai PCTO, all'Orientamento e all'insegnamento dell'Ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza
Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti			Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)			Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto; in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico

		nonché delle studentesse e degli studenti.
	Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.

L'attribuzione del voto di comportamento da parte del consiglio di classe che non rientrano nella fascia alta di valutazione (9-10), potrà avvenire anche tenendo conto solo di alcuni degli indicatori della tabella e dei relativi descrittori.

In seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 16 ottobre 2024 della Legge n.150 che è entrata in vigore il 31/10/2024 sulla “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati” si precisa che:

- se la valutazione del comportamento nello scrutinio finale è pari a 5, lo studente frequentante il quinto anno, incorrerà nella non ammissione all'Esame di Stato;
- se invece la valutazione del comportamento sarà di sei decimi, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare nella sessione esame conclusivo del secondo ciclo.
- il punteggio più alto nell'ambito di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata in sede di scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Si ritiene opportuno, inoltre, ricordare che:

- il grado di frequenza, nei termini evidenziati dal descrittore di riferimento in tabella, rimane uno dei parametri valutativi per il voto di comportamento, fermo restando che per la validità dell'anno scolastico bisogna frequentare almeno **tre quarti delle ore di lezione** previste nel corso dell'anno scolastico, come si legge **dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009**: «...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è **richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali motivate e straordinarie, **deroghe al suddetto limite**. Tale deroga è

prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, **comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva** o all'esame finale di ciclo»;

Deroghe

Per l'anno scolastico 2024/2025, il limite massimo delle assenze, per non pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale, è determinato nella misura del 25% del monte ore annuale di lezione svolto in presenza (dato registrato sull'applicativo "Archimede Registro").

Saranno, comunque, altresì, applicabili deroghe riconducibili ad assenze:

- per la partecipazione ad attività istituzionali curricolari e/o extracurricolari;
- per malattia superiori a 10 giorni, giustificate con certificato medico;
- per ospedalizzazione o causate da malattie di carattere continuativo (debitamente documentate);
- i giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione (vedi D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122);
- le assenze dovute a gravi motivi personali e/o di famiglia che abbiano comportato un allontanamento dalla scuola continuativo (diversi giorni o ripetutamente di breve durata come, a titolo esemplificativo, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal consiglio di classe);
- le assenze per esami sostenuti al Conservatorio, per partecipazione ai test universitari o per il conseguimento della Patente di guida;
- attività sportive individuali/di squadra che impegnino lo studente in gare o campionato di società a partire dal livello regionale (la partecipazione alle diverse attività sportive dovrà essere certificata dalle società sportive di appartenenza e consegnata ai coordinatori di classe);
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- Attivazione d'istruzione domiciliare (D.lgs. 297/94, art.11,c.2) per un periodo scolastico documentato.
- Attivazione Didattica a distanza in qualità di "uditore" per assenze prolungate, adeguatamente documentate e certificate, anche conseguenti ad ospedalizzazioni (prognosi malattie superiore a 20 giorni).

Le **deroghe** di cui ai precedenti punti verranno fatte valere "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa".

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio stesso, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni docente, al momento dello scrutinio, tenendo conto degli indicatori descritti nella griglia, ma anche delle competenze “civiche” conseguite trasversalmente nelle discipline, incluse le attività previste dai moduli formativi di 30 ore (triennio), e quelle nell’ambito dell’insegnamento di educazione civica, procede a valutare complessivamente il comportamento dell’alunno e inserisce sul registro elettronico, nella sezione dedicata al prescrutinio, il voto.

Il registro elettronico calcolerà la media dei voti di comportamento espressi dai singoli docenti, il consiglio di classe nella seduta di scrutinio delibererà il voto finale.

Tutti i docenti dovranno tenere in debito conto i criteri, in particolari quelli relativi alla puntualità.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

La valutazione del **corso extracurricolare** di Biologia con curvatura biomedica **per le classi del triennio** avverrà sulla base dei risultati delle **prove di verifica nazionali del percorso**, in considerazione del fatto che la disciplina rappresenta una materia opzionale e come tale deve concorrere alla valutazione complessiva dello studente (D.P.R. 89/2010).

TABELLA CORRISPONDENZE PER LA VALUTAZIONE (da aggiungere al voto di scienze dello scrutinio)

Il docente di Scienze provvederà all’arrotondamento dopo aver aggiunto l’incremento alla media dei voti curriculari di scienze.

Media dei voti delle Verifiche del corso	Incremento voto	frequenza	Incremento frequenza
Voto insufficie nte	0	>25%	0
$6 \leq v < 7$	0,2	$20\% < a \leq 25\%$	0,1
$7 \leq v < 8$	0,3	$15\% < a \leq 20\%$	0,15
$8 \leq v < 9$	0,4	$10\% < a \leq 15\%$	0,2
$9 \leq v < 9,5$	0,5	$5\% < a \leq 10\%$	0,25
$9,5 \leq v < 10$	0,6	≤ 5	0,3

		%	
--	--	---	--

L'incremento totale per ciascuno studente sarà dato dalla somma dell'incremento del voto e dell'incremento della frequenza.

Si precisa inoltre che:

- Una valutazione insufficiente non verrà considerata al fine della prosecuzione del percorso e- nel caso lo studente abbia effettuato un numero di verifiche inferiore alle 4 previste-il punteggio non sarà incrementato;
- Lo studente che abbandona il percorso dopo le prime 20 ore dell'annualità, senza giustificato motivo, non potrà ottenere l'assegnazione del livello avanzato nella valutazione nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Non verranno ammessi alla seconda e/o alla terza annualità coloro che non hanno una frequenza almeno del 75% e almeno tre verifiche effettuate. Riguardo alla frequenza verrà concessa una deroga solo se le assenze saranno opportunamente motivate e giustificate con relative certificazioni. Verranno riconosciute 10 ore di alternanza scuola lavoro per ogni anno di frequenza e saranno valutate secondo i criteri previsti dal PTOF per la valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

**LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, DI CITTADINANZA, ORIENTATIVE E DEI CINQUE
FRAMEWORK (RCFDC, ENTRECOMP, LIFEComp, GREENCOMP, DIGCOMP)
In riferimento al curriculum di EDUCAZIONE CIVICA, al curriculum orientativo
e ai P.C.T.O.**

La certificazione e la valutazione delle competenze di cui sopra, che confluiscono nella realizzazione del curriculum di istituto, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, aggiornate dal Ministro Valditara con D.M. del 07/09/2024, così come quelle sull'Orientamento, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, ponendo da una parte l'educazione civica in un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità», dall'altra l'orientamento come un momento fondamentale della pratica didattica che assume, a partire dalla riforma, un'ottica orientativa.

Con lo scopo di favorire negli studenti la cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e digitale, nonché fare acquisire loro la competenza di previsione, indispensabile per renderli costruttori di “futuri possibili”, sia l'Educazione Civica che l'Orientamento assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento che sta investendo la nostra società, rappresentando quel filo rosso che attraversa le discipline di studio e sviluppando processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze sopracitate rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui gli stessi confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun insegnante contribuirà allo sviluppo di tali competenze e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, che all'interno del curriculum di Ed. civica, nei tre nuclei concettuali individuati dalla Riforma, ovvero *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale*, come apporto interdisciplinare per il docente a cui questa è stata affidata.

In materia di valutazione, si ribadisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, secondo cui “i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica”.

Sulla base delle ore dedicate agli argomenti afferenti l'Educazione civica, ogni docente offrirà pertanto, in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione delle competenze riportata qui di seguito, elementi valutativi che vengono accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica, il quale, a sua volta, formulerà la proposta di valutazione, contestualmente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella sua progettazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le *Linee Guida*, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

In sintesi, quindi, la valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline, del curriculum di Educazione civica e del voto di comportamento (partecipando altresì all'attribuzione del credito scolastico) nonché alla valutazione delle esperienze nei PCTO e nell'ambito dell'Orientamento.

In particolare, la **valutazione finale dei PCTO**, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto della proposta di voto del tutor scolastico e delle attività di valutazione in itinere svolte anche da eventuali tutor esterni, sulla base degli strumenti predisposti.

Tale valutazione è parte integrante di quella finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In definitiva, il consiglio di classe negli scrutini finali predisporrà la certificazione delle competenze complessive sulla base di **tre livelli valutativi** come indicati di seguito:

1-LIVELLO VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche in riferimento al curriculum di **ed. civica**, al **curricolo orientativo**, agli esiti delle attività dei PCTO e alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, **ogni docente, nel valutare globalmente la propria disciplina**, farà riferimento alle seguenti tabelle relative rispettivamente ai criteri per la **valutazione delle competenze trasversali e degli obiettivi concernenti le attività di educazione civica**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE				
(anche in riferimento ai PCTO e all'Orientamento)				
Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	Voto disciplinare
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Livello avanzato	9 -10
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	Livello intermedio	7 -9
		Metodo di studio superficialmente adeguato, utilizzando in modo appena appropriato il tempo a disposizione	Livello base	6 -7
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
		Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite, organizzando in modo razionale e originale il materiale per ideare e realizzare un prodotto	Livello avanzato	9 -10

Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese, organizzando il materiale in modo appropriato per pianificare e realizzare un	Livello intermedio	7 -9
------------	---	---	---------------------------	-------------

	del materiale per realizzare il prodotto	prodotto		
		Utilizza superficialmente le conoscenze apprese, orientandosi nell'organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Livello base	6 -7
		Utilizza con notevole difficoltà le conoscenze apprese, organizzando in modo non corretto il materiale per realizzare un semplice prodotto	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello avanzato	9 -10
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello intermedio	7 -9
		Si in modo semplice ed essenziale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti Vari	Livello base	6 -7
		Non si esprime in modo adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo e rispetto dei diritti altrui	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello avanzato	9 -10
		Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello intermedio	7 -9

		Interagisce nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello base	6 -7
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Agire in modo autonomo	Assolvere gli obblighi scolastici e rispetto delle regole	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici e rispetta scrupolosamente le regole	Livello avanzato	9 -10
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici e rispetta consapevolmente le regole	Livello intermedio	7 -9
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole	Livello base	6 -7
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento	Livello avanzato	9 -10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	Livello intermedio	7 -9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Livello base	6 -7

		Non riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Individuare collegamenti e	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni,	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Livello avanzato	9 -10

relazioni	eventi e tra le varie aree disciplinari diverse	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto	Livello intermedio	7 -9
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo superficiale	Livello base	6 -7
		Guidato/a individua a stento i principali collegamenti tra fenomeni, e concetti. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato	9 -10
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello intermedio	7 -9
	Valutazione dell'attendibilità dell'utilità	Stimolato/a analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della Comunicazione .Cerca di valutar nell'attendibilità e l'utilità.	Livello base	6 -7

		Pur se guidato nella ricerca di informazioni richieste, non riesce a valutarne né l'attendibilità né l'utilità.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
--	--	---	------------------------------	---------------------------

Relativamente alla valutazione delle competenze estrapolate dai cinque Framework europei per l'Orientamento, si riporta qui di seguito la tabella di riferimento e si ribadisce che si procederà a valutare il risultato raggiunto dagli studenti in base ai seguenti livelli: **non raggiunto, base, intermedio, avanzato**.

COMPETENZE DA SVILUPPARE DAI CINQUE FRAMEWORK

(Decreto n° 328 del 22 dicembre 2022 “Linee guida per l’orientamento”)

FRAMEWORK	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RCFDC	Conoscenza e comprensione critica del sè (Valorizzare la dignità umana e i diritti umani)	Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione (Valorizzare la diversità culturale)	Conoscenza e comprensione critica del mondo (Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto)
ENTRECOMP	Idee e opportunità: • Creatività • Vision	In azione: • Lavorare con gli altri • Imparare attraverso l'esperienza	Risorse: • Autoconsapevolezza ed efficacia • Motivazione e perseveranza
LIFECOMP	Area personale: • Benessere • Flessibilità • Autoregolazione	Area Sociale: • Empatia • Comunicazione • Collaborazione	Area Apprendimento: • Mentalità di crescita • Pensiero critico • Gestire l'apprendimento
GREENCOMP	Incarnare i valori della sostenibilità	Azione collettiva	Accettare la complessità nella sostenibilità

DIGCOM P	Sicurezza: ● Proteggere la salute e il benessere ● Proteggere l'ambiente	Comunicazione e collaborazione: ● Interagire e condividere informazioni con gli altri attraverso le tecnologie digitali	Risolvere problemi: ● Individuare bisogni e risposte tecnologiche ● Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Come si legge nelle Linee guida sull'Orientamento, per la certificazione delle competenze «saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente».

Competenze di educazione civica (con integrazione di Educazione finanziaria – DDL «Competitività»)	D.M. n.183 del 7/09/2024 che aggiorna la Legge n. 92/2019 e Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n. 35
Competenze per la transizione ecologica e culturale	D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 196, art. 10
Competenze STEM	Legge, 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 commi 548-554
Competenze digitali	PNRR (M4C1-I 3.1-16-17) corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti
Competenze per l'orientamento	Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

2-LIVELLO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto altresì anche dei criteri di valutazione del comportamento di cui alla TABELLA A applicati anche ai PTCO.

3-LIVELLO CERTIFICAZIONE FINALE DEI P.C.T.O.

Con riferimento all'esperienza complessiva dell'alunno nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ai fini della certificazione finale, il consiglio di classe, sulla base della predisposizione

A cura del **tutor**, approverà annualmente, per ogni alunno, il seguente **modello di certificazione delle competenze** che farà parte del suo curriculum:

Nome e cognome dell'alunno:		Classe:				
PCTO presso						

	INDICATORI COMPETENZE ATTESE	VALUTAZIONE COMPETENZE ATTESE				
i.1	Capacità di lavorare in modalità collaborativa e costruttiva sia in gruppo che in maniera autonoma	1	2	3	4	5
i.2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni	1	2	3	4	5
i.3	Capacità di prendere l'iniziativa e di accettare le responsabilità					
i.4	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	1	2	3	4	5
i.5	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	1	2	3	4	5
i.6	Capacità di comprendere l'organizzazione e l'organigramma della struttura ospitante	1	2	3	4	5
i.7	Capacità di comprendere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro	1	2	3	4	5

Legenda valutazione degli indicatori
1=scarso/insufficiente;2=sufficiente;3=discreto;4=buono;5=ottimo

Sulla base della media nella valutazione dei singoli descrittori si determinerà il livello di competenza raggiunto

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO:

Media (M) Valutazione delle Competenze attese	LIVELLO DI COMPETENZA
$4 < M \leq 5$	A–Avanzato

$3 < M \leq 4$	B-Intermedio
$2 < M \leq 3$	C-Base

$1 \leq M \leq 2$	D-Non raggiunto
-------------------	-----------------

GIUDIZI SINTETICI DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Indicatori	Valutazione
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e scrupolosamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con spirito critico e imprenditoriale, riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello avanzato
Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con diligenza riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello intermedio
Interagisce nel gruppo e rispetta con superficialità le regole e le norme di sicurezza vigenti. Riconosce e individua le principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando solo le basilari relazioni.	Livello base
Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. A stento riconosce e individua poche delle principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, mostrando evidenti criticità di fronte ai processi relazionali.	Livello non raggiunto

DATA dello scrutinio finale _____	Il Tutor
Il Coordinatore del Consiglio di Classe _____	

Da sottolineare che per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, ai fini della **validità del percorso** è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. Ai fini del recupero di attività non svolte per giustificato motivo, l'alunno dovrà sottoscrivere uno specifico progetto formativo individuale da realizzare in orario extracurricolare e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, secondo la tabella dell'allegato A del decreto stesso, di seguito riportata. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità, sulla base della documentazione.

Pertanto, indicando con “M” la media dei voti che ciascun alunno/a ha conseguito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, si ha:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DI BANDA

Il consiglio di classe **attribuirà il massimo della banda di oscillazione se il primo decimale della media è maggiore o uguale a 5.**

I docenti di **religione cattolica** (oppure i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia.

Sarà comunque possibile attribuire il massimo previsto nella relativa banda di oscillazione se, dopo aver valutato positivamente **l'interesse e impegno al dialogo educativo**, la media “M” si potrà incrementare fino ad un valore con primo decimale maggiore o uguale a 5, tenendo conto delle seguenti attività complementari ed integrative previste dal PTOF (organizzate dalla Scuola) e del relativo punteggio di incremento:

	INDICATORE	Incremento
	Livello avanzato nei Percorsi Trasversali per l'Orientamento	+0.2
	Livello avanzato nei Moduli formativi di Orientamento	+0.2
	Partecipazione a Laboratori artistico-espressivi	+0.2
	Partecipazione attività sportive	+0.2
	Partecipazione a progetti ERASMUS+	+0.2
	Partecipazione a progetti previsti nel PTOF	+0.2
	Certificazione lingua straniera (B1)	+0.3
	Certificazione lingua straniera (B2)	+0.4
	Certificazione lingua straniera (C1)	+0.5
	Partecipazioni a gare e/o olimpiadi di varie discipline con qualificazione alla fase finale	+0.4
	Partecipazione a progetti PNRR/ PON o progetti simili	+0.2
	Curvatura biomedica	+0.5
	Mobilità studentesca internazionale	+0.5

Il punteggio aggiunto non potrà comunque far variare la banda di oscillazione già determinata precedentemente con la media.

Ai Consigli di Classe è comunque concessa la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico, in deroga ai criteri stabiliti, nel caso di situazioni documentate particolarmente meritevoli.

Agli studenti delle **classi quinte** che siano stati ammessi a maggioranza nello scrutinio finale e **a quelli delle altre classi per i quali sia stata deliberata la sospensione del giudizio** negli scrutini finali di giugno, anche se in seguito abbiano superato positivamente gli accertamenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, **sarà attribuito il punteggio minimo della fascia** corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede dell'ultimo scrutinio.

Come previsto dalla legge n.150 del 16.10.2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

ALTRI ASPETTI GENERALI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE FINALE

Strumenti e modalità di verifica

- Le prove di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono scritte, orali e pratiche, a carattere strutturato, semi strutturato e non strutturato, come concordate nei dipartimenti.
- Esse hanno valenza formativa e sommativa. Prove strutturate e semi strutturate scritte contribuiscono anche alla valutazione orale.
- Lo svolgimento delle prove deve essere opportunamente distribuito per evitare, il più possibile, un sovraccarico di lavoro per gli allievi.
- Prove comuni possono essere programmate per favorire un uniforme livello di preparazione.
- **Verifiche e assenze.** Allo studente che risulti assente, per validi motivi, durante lo svolgimento di una verifica andrà somministrata una prova supplementare nella prima occasione utile. Qualora lo studente non sostenga la/le verifiche supplementari programmate, senza idonea giustificazione, la valutazione sarà negativa.
- **Scala di misurazione.** In sede di **valutazione sommativa** il voto esprime il livello delle conoscenze, abilità, competenze raggiunto dallo studente nell'area cognitiva ed è desunto dalle prove scritte, orali e pratiche di profitto. Nell'attribuzione del voto il docente fa riferimento ai parametri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e competenze stabiliti dal Consiglio di Classe in sede di Progettazione. La misurazione delle verifiche è effettuata in decimi. La soglia di sufficienza è pari a 6/10.
- I docenti usano sistematicamente nella valutazione l'intera scala dei voti da 1 a 10.
- Il rifiuto di sottoporsi all'interrogazione o la consegna del foglio in bianco equivale a prova nulla, classificabile col voto minimo della scala (uno).
- In particolare è previsto **l'uso dell'impreparato** come di seguito specificato:
All'alunno chiamato a verifica orale che si rifiuta di sottoporsi a tale verifica, il docente potrà assegnare l'impreparato, che per la prima volta non inciderà sulla valutazione complessiva quadrimestrale. Qualora si ripeta tale situazione (rifiuto), il docente dovrà comunque formulare almeno una domanda, la cui risposta verrà valutata secondo la scala corrispondente alla griglia degli indicatori delle verifiche orali.
- Si precisa, infine, che, qualora un docente riscontri durante la correzione di una verifica scritta che l'elaborato sia stato **copiato** e sia in grado di provarlo, perché presenta parti identiche rispetto ad un'altra prova oppure in quanto lo stesso docente reperisce un elaborato identico sul web, può procedere con l'attribuzione di un 2, che farà media, e con l'annullamento del compito; in quest'ultimo caso, il docente, dopo aver opportunamente allegato a siffatta prova l'elaborato rintracciato sul web, attribuirà una nota disciplinare sul registro all'alunno in questione, per aver violato il regolamento che vieta categoricamente l'uso dei telefoni cellulari in classe.

Non ammissioni/sospensioni del giudizio

Relativamente alle delibere di non ammissione o sospensione di giudizio, in presenza di alunni che presentino l'insufficienza in una o più materie, si valutano i seguenti elementi:

A) – relativamente all'insufficienza:

- Gravità dell'insufficienza
- Evoluzione dell'apprendimento e del rendimento nel corso dell'intero anno scolastico

B) Risultati delle prove di verifica dopo gli scrutini–relativamente allo studente si valuta se:

- Ha espresso un'evoluzione positiva nel corso dell'anno scolastico nel rendimento complessivo e di quello specifico relativo alla singola disciplina;
- Ha la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo;
- Ha espresso impegno di studio; ha frequentato con regolarità; ha partecipato attivamente alla vita della scuola;
- Ha superato con esito positivo le prove relative alle attività di recupero;
- ha la possibilità di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno successivo;
- è in grado di organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto di quanto riportato nei punti precedenti, delibera la sospensione del giudizio sulla base dei seguenti criteri:

ALUNNO CON GIUDIZIO SOSPESO (voti minimi ammessi)
Una insufficienza gravissima(3)
Due insufficienze gravi(4)
Sino a tre insufficienze lievi (5)

In presenza di **una sola insufficienza, lieve**, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione alla classe successiva con la **segnalazione alla famiglia**, solo in presenza dei seguenti elementi:

- a) impegno di studio, partecipazione all'attività didattica, frequenza regolare e costruttiva alle lezioni;
- b) progressi significativi rispetto ai livelli di partenza;
- c) autonomia di studio in relazione agli obiettivi fissati dal Consiglio di classe;
- d) risultati positivi delle prove di verifica relative a eventuali corsi di recupero seguiti nel corso dell'anno.

Tipologia di prove di verifica per le Sospensioni del giudizio

	CLASSICO	SCIENTIFICO	LINGUISTICO
SCRITTO	Italiano Latino Greco Lingua straniera Matematica	Italiano Latino Matematica Fisica Lingua straniera	Italiano Inglese Francese Spagnolo
GRAFICO		Disegno	
ORALI	Tutte le altre discipline	Tutte le altre discipline	Tutte le altre discipline

Modalità per il recupero del giudizio di mediocrità

Gli alunni che allo scrutinio di giugno sono stati promossi con un giudizio di mediocrità sono tenuti a sottoporsi all'accertamento del superamento delle carenze mostrate nella disciplina in cui è persistita l'insufficienza lieve, subito dopo l'apertura del successivo anno scolastico. Le modalità di tale verifica saranno comunicate preventivamente prima della chiusura dell'anno scolastico. Le prove saranno valutate dai docenti che esprimeranno un giudizio positivo o negativo in relazione agli esiti.

La valutazione finale relativa alla insufficienza lieve (5) sarà registrata sul registro elettronico con un+(più)se la lacuna nella disciplina oggetto della verifica è stata superata, con un–(meno)in caso contrario e concorrerà alla valutazione relativa al primo quadrimestre del successivo A.S.

Scrutini conseguenti alla sospensione del giudizio

Di norma gli esami per gli alunni con il giudizio sospeso si svolgono l'ultima settimana di Agosto, dopo la realizzazione delle eventuali attività di recupero e consigli di classe, procedono all'attenta valutazione delle singole situazioni.

Relativamente alla delibera di ammissione alla classe successiva ciascun Consiglio di Classe delibera il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto per ciascuna disciplina.

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio, ai fini della valutazione dell'ammissione alla classe successiva, considererà i seguenti elementi:

- intero percorso scolastico;
- risultati delle prove di verifica relative alle insufficienze che nello scrutinio di giugno hanno determinato la sospensione di giudizio;
- Contenuti della discussione del Consiglio di classe in sede di scrutinio di giugno;
- Frequenza alle eventuali attività di recupero estivo seguite presso l'istituto con relativa valutazione sul comportamento e sul rendimento espressi nel corso delle stesse;

- risultati della/e prova/e conseguenti alla sospensione del giudizio.

I suddetti punti costituiranno gli elementi, attraverso i quali i Consigli di classe, presa visione dei risultati delle prove d'esame, procederanno alla delibera collegiale.

E' compito del docente coordinatore di classe segnalare al Consiglio eventuali situazioni particolari che possano aver ostacolato il recupero estivo dello studente.

Si precisa la non stretta corrispondenza tra il voto assegnato alla prova e quello attribuito alla/e disciplina/e interessata/e alla sospensione, in quanto tale voto viene deliberato dal Consiglio di classe sulla base di quanto sopra enunciato.

Delibera di ammissione alla classe successiva

Lo studente è ammesso alla classe successiva se consegue la sufficienza in tutte le materie che hanno determinato la sospensione.

In presenza di un'unica disciplina insufficiente il Consiglio di classe valuterà la possibile ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti elementi:

- a) gravità dell'insufficienza;
- b) sostanziale miglioramento nella disciplina interessata rispetto ai risultati dell'anno;
- c) espressa capacità di recupero.

Ammissione all'esame di stato

Ciascun Consiglio di Classe delibera il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo a ciascuna disciplina e al comportamento.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna materia espressa sulla base dei seguenti indicatori:

- Frequenza
- Il metodo di studio
- Partecipazione
- Impegno
- Conoscenze possedute
- Abilità strumentali acquisite
- Competenze dimostrate
- Comportamento

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Come previsto da Decreto n. 14 del 30.01.2024 **la certificazione delle competenze** è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni ed è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

In considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per favorire il riorientamento e il successo formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze sulla base del modello di cui all'art. 5 comma 1 anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

Per la certificazione si adotta il modello nazionale di certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui all'allegato C del Decreto n. 14 del 30.01.2024

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Protocollo approvato con delibera del collegio dei docenti n. 5 del 07/10/2024 ed aggiornato con delibera n.3 del 19.05.2024 .